**GALLARATE (VA) | MUSEO MA\*GA**

**DAL 26 FEBBRAIO ALL’8 MAGGIO 2022**

**LA MOSTRA**

***GEOGRAFIE***

***Raccontare i tempi, raccontare i luoghi***

***A cura di Emma Zanella e Alessandro Castiglioni***

Contemporaneamente alle personali dedicate a Chiara Dynys e a Michele Lombardelli, **il Museo MA\*GA di Gallarate (VA) ospita, dal 26 febbraio all’8 maggio 2022, la mostra *Geografie. Raccontare i tempi, raccontare i luoghi***, che nasce dal riallestimento della collezione del museo gallaratese.

Il progetto, curato da Emma Zanella e Alessandro Castiglioni, rispettivamente direttrice e conservatore del MA\*GA, sviluppa un ambito di ricerca pluriennale che ha dedica alla collezione vista come un momento di approfondimento e di innovazione che, attraverso la selezione di opere scelte, permette di raccontare la contemporaneità sotto una prospettiva inedita.

*Geografie* prosegue anche il dialogo che lega le arti visive e la letteratura all’interno dell’HIC – Hub Istituti Culturali della Città di Gallarate. Il titolo, *Geografie*, nasce infatti da una libera lettura e reinterpretazione dell’omonimo libro della saggista e poetessa Antonella Anedda (Roma, 1955) nel quale si trova questa affermazione: *“Il tempo si consuma, lo spazio meno. Lo spazio si rinnova non è vero che è vuoto”.*

La mostra ruota proprio attorno al rapporto che lega lo spazio al tempo e alla capacità dell’arte di raccontare i tempi e i luoghi della nostra contemporaneità.

Il percorso espositivo si apre con una serie di dipinti che affrontano in modo diretto o indiretto il tema della seconda guerra mondiale e della ricostruzione postbellica a cavallo tra gli anni quaranta e cinquanta del secolo scorso. Ne è esempio emblematico ***L’Urto* di Emilio Vedova** in cui le vorticose forme geometriche sono un riferimento al dramma e alla violenza della guerra. A queste opere risponde il grande dipinto ***La Pace* di Ennio Morlotti** in cui il linguaggio cubista ricorda in modo diretto il Picasso di *Guernica*, dove un’arte impegnata, moralmente e politicamente, racconta la storia nelle sue drammatiche vicende di trasformazione.

Una seconda linea di ricerca propone due idee di spazio a confronto che, in modo trasversale, caratterizzano gli anni sessanta e settanta: la dimensione spaziale più scientifica, ovvero quella delle scoperte cosmiche e del raggiungimento della Luna, e lo spazio politico del movimento, della lotta e della contestazione che porta a forme più elaborate di arte concettuale e architettura radicale, qui approfondite attraverso autori quali **Lucio Fontana, Ugo La Pietra, Nanda Vigo, Mirella Bentivoglio e la riapertura dell’ambiente Spazio Elastico di Gianni Colombo dopo un lavoro di analisi conservativa sviluppato insieme all’Archivio Colombo.**

Il terzo campo d’indagine si rivolge alle complesse ridefinizioni dello spazio contemporaneo. A questa sezione fanno riferimento opere legate a questioni quali il rapporto tra luogo e storia, e tra natura e artificio, e lavori che riflettono in modo più profondo le identità e le memorie individuali e collettive.

La rassegna si chiude con alcune importanti e recenti acquisizioni del MA\*GA, **mai esposte prima nel percorso della collezione permanente, come *Produttivo* di Giorgio Andreotta Calò, *Note on Historical Amnesia pt 2 (loop)* di Alessandra Ferrini, *Senza titolo* di Armin Linke** e quelle entrate in collezione grazie al progetto *Italian Council* come ***Lo Spettro di Malthus* di Marzia Migliora, *Historia* di Francesco Bertocco e *Zwischen nicht mehr und noch nicht (Tra non più e non ancora)* di Nicola Pellegrini e Ottonella Mocellin**.

Per l’occasione, il MA\*GA attiverà il *Geografie Research Program* che, grazie anche al supporto del Fondo Cultura del MIC-Ministero della Cultura, si occuperà di digitalizzare, valorizzare e pubblicare le nuove acquisizioni della collezione.

Contemporaneamente alla mostra *GEOGRAFIE. Raccontare i tempi, raccontare i luoghi*, il MA\*GA presenta dal 26 febbraio all’8 maggio 2022, le personali di Chiara Dynys, *Melancholia* e di Michele Lombardelli, *Untitled.*

**Ricola**, per il quinto anno consecutivo, affiancherà come **partner istituzionale** il museo gallaratese sostenendo la programmazione espositiva e tutte le attività culturali in programma per il 2022. L’azienda svizzera - produttrice delle benefiche caramelle alle 13 erbe - conferma la grande attenzione che da sempre mostra nei confronti dell’arte e della cultura come strumento di crescita e condivisione.

Proseguono anche le giornate a **ingresso gratuito targate Ricola**. Venerdì 4 marzo, 1° aprile e 6 maggio 2022, dalle 14 alle 18 fino a esaurimento posti, **l’azienda svizzera offrirà l’ingresso a tutti i visitatori** e darà loro il benvenuto con la degustazione delle sue benefiche tisane presso il bar del MA\*GA a partire dalle ore 15.

Anche l’azienda gallaratese **Lamberti S.p.A.** conferma il suo sostegno al MA\*GA, dimostrando il continuo impegno nella valorizzazione culturale del territorio e la vicinanza, ormai consolidata, al Museo della città.

Gallarate (VA), 25 febbraio 2022

***GEOGRAFIE. Raccontare i tempi, raccontare i luoghi***

Gallarate (VA), Museo MA\*GA (via E. De Magri 1)

**26 febbraio - 8 maggio 2022**

**Orari**:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 10.00 - 18.00

sabato e domenica: 11.00 - 19.00

*Aperture speciali*

Pasqua (17 aprile), 11.00-19.00

1° maggio, 11.00-19.00

**Ingresso**:

Intero: €6,00; ridotto: €4,00

Il biglietto consente la visita anche delle mostre: *CHIARA DYNYS. Melancholia* e *MICHELE LOMBARDELLI. Untitled.*

*L’ingresso al MA\*GA è consentito esclusivamente ai soggetti in possesso del Certificato Verde Rafforzato.*

**Museo MA\*GA**

T +39 0331 706011; info@museomaga.it; [www.museomaga.it](http://www.museomaga.it/)

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Anna Defrancesco | T +39 02 36755700; M 349 6107625| anna.defrancesco@clp1968.it